

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

## Delibera n. 101 del 29 settembre 2017

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante "Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo" e, in particolare, l'art. 21 concernente l'istituzione e le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo;

Visto l'art. 4, "Ambiti di applicazione della cooperazione pubblica allo sviluppo" della Legge 11 agosto 2014, n. 125;

Visto il comma 2 dell'art. 5, "Iniziative in ambito multilaterale" della Legge 11 agosto 2014, n. 125;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, recante "Statuto dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo";

Visto il comma 2 dell'art. 10, "Istruttoria delle attività di cooperazione allo sviluppo" della Convenzione MAECI-AICS firmata il 20 gennaio 2016;

Visto il Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo, approvato con delibera n. 1 del Comitato Congiunto del 29 gennaio 2016;

Vista la Deliberazione del Consiglio dei Ministri n. 8 del 14 gennaio 2017, assunta ai sensi dell'art. 2, comma 1, della Legge 21 luglio 2016, n. 145 (c.d. "legge quadro sulle missioni internazionali") concernente la partecipazione dell'Italia alle missioni internazionali ed alle iniziative di cooperazione allo sviluppo per il sostegno dei processi di pase e di stabilizzazione e nelle more dell'attuazione dei Decreti attuativi;

Considerato che l'iniziativa in Siria e Paesi limitrofi denominata: "Fondo Fiduciario Regionale dell'Unione Europea" - (MADAD FUND) - in risposta alla crisi siriana" è intesa a finanziare la realizzazione di interventi di stabilizzazione, di ricostruzione, di realizzazione di infrastrutture e di riabilitazione di servizi sociali;

Tenuto conto che l'Italia è il primo Stato Membro fondatore del MADAD FUND, assumendone il ruolo di Co- Presidente del Comitato di Gestione e del Comitato Operativo, e che la Cooperazione italiana ha finanziato il Fondo Fiduciario con contribuiti volontari pari a Euro 3.000.000,00 nel 2015 e a Euro 5.000.000,00 nel 2016;

Visto il Documento triennale di programmazione e di indirizzo 2016 – 2018 della cooperazione italiana – approvato dal Comitato Interministeriale per la Cooperazione allo Sviluppo e in linea con le politiche della Comunità Internazionale e della cooperazione dell'Unione Europea – che per la Siria conferma l'impegno assunto nell'ambito alla Conferenza di Londra del 4 febbraio 2016, e che è parte integrante della strategia italiana in risposta alla Crisi siriana;

Confermato l'inserimento dell'iniziativa nella Programmazione-Paese 2017, approvata dal Comitato Congiunto nella riunione del 19 maggio 2017;

Considerato che l'iniziativa corrisponde al raggiungimento degli Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile della "Agenda ONU 2030", tra cui SDG 1 (porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo);

Sulla base della documentazione annessa ai messaggi AICS Roma n. 11335 dell'11 settembre 2017 e n. 11689 del 19 settembre 2017, predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

## Delibera

E' approvata l'iniziativa in Siria e Paesi limitrofi quale contributo volontario al "Fondo Fiduciario Regionale dell'Unione Europea" (MADAD FUND), della durata di 12 mesi, per un importo pari 2.000.000,00 di Euro, da erogarsi in un'unica soluzione a valere sugli stanziamenti del Decreto Missioni dell'esercizio finanziario 2017.

AID 11241